

LA STORIA Il coro di Bari
Frammenti di luce
 tra canto e malattia
 sulle ali di Luana

MICHELA DI TRANI

Faceva parte del coro diocesano di Bari «Frammenti di Luce». Aveva una voce straordinaria, il canto era la sua vita. Girava l'Italia per concerti come corista e solista, incideva cd, aveva un fidanzato. A 21 anni, come uno tsunami, fu travolta dalla diagnosi di tumore, un mese di vita. Ma tra la chemio e gli interventi chirurgici è stata capace di metterci quasi cento concerti in tutta Italia, trasformando la paura in abbandono a Dio. È la storia di Maria Luana Tagarelli messa in scena dal "suo" coro con il concerto-testimoniaza «L'Eternità è ora», diretto da don Maurizio Lieggi nella cattedrale di Bari, che ha emozionato i delegati al Convegno nazionale di Pastorale della Salute, concluso a Bari una settimana fa.

È una storia che gli artisti di «Frammenti» vogliono testimoniare come sanno fare al meglio: cantando. «Non siamo stati mai veramente tristi, a volte un po' scoraggiati, ma sempre ha vinto la speranza» racconta Alessandro. Era difficile credere, anche al suo medico, che nel corpo di Luana potesse nascondersi il mistero di una morte prematura. «Dottore, è vero che si abbasseranno le difese immunitarie? - insisteva Luana -. Dovrò rinunciare a cantare in luoghi affollati? Ma io amo cantare, ho bisogno di cantare con gli altri. Voglio vivere, non mi spaventa combattere». Qui entra in scena suor Cristina Alfano, maestro del coro e solista di «Frammenti di Luce», una vera sorella. «Luana, chi l'ha detto che non potrai cantare? Alle prove disinfettiamo le mani, tu stai a destra, il coro a sinistra... Siamo una squadra, cantiamo, come sempre: è la nostra forza, noi siamo frammenti della Luce di Cristo, è Lui che testimoniamo». Suor Cristina ha raccolto i quaderni spirituali di Luana in una pubblicazione edita da Rubbettino (*L'eternità è ora*, 230 pagine, 13,30 euro), esaudendo anche il desiderio della giovane cantante. «Signore, io non voglio appartenere alla morte, davvero... però ho bisogno di te! Da sola non ce la faccio - scrive Luana nei suoi quaderni, consegnando la vita a Dio -. Io non posso aggiungere ore alla mia vita, tu però sì... Signore, però, come tu vuoi...». Luana aveva 21 anni quando le hanno pronosticato solo un mese di vita. È morta a 28 anni.

Nata a Roma nel 2002, dal 2006 il progetto Frammenti di Luce si è radicato nell'Arcidiocesi di Bari-Bitonto, in collaborazione con l'Ufficio liturgico. Nel 2007 è nato il coro, 70 persone tra coristi, orchestra, coreografi, danzatori, voci recitanti, art designer e professionisti di audio e immagine. Ha all'attivo oltre 100 «Concerti Meditazione» e diversi Dvd e Cd.

